



P.G.n. 14161 Cat. 4 Cl. 1

Deliberazione N. 1

IMPOSTA DI SOGGIORNO-Modifica del Regolamento.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il seduta

L'anno 2017, il giorno 31 del mese di gennaio nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano in data 23 gennaio 2017 P.G.N. 9321 fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente	Presente	Assente	
1-Variati Achille (Sindaco)	X		17-Formisano Federico	X	
2-Ambrosini Bianca	X		18-Giacon Gianpaolo	X	
3-Baccarin Lorella	X		19-Guarda Daniele	X	
4-Baggio Gioia	X		20-Marobin Alessandra	X	
5-Bastianello Paola Sabrina		X	21-Miniutti Benedetta	X	
6-Bettinato Fava Valter	X		22-Nani Dino	X	
7-Capitanio Eugenio	X		23-Pesce Giancarlo		X
8-Cattaneo Roberto		X	24-Possamai Giacomo		X
9-Cicero Claudio	X		25-Pupillo Sandro		X
10-Colombara Raffaele	X		26-Rizzini Lorenza	X	
11-Dal Lago Manuela		X	27-Rossi Fioravante	X	
12-Dal Maso Everardo	X		28-Rucco Francesco		X
13-Dal Pra Caputo Stefano	X		29-Ruggeri Tommaso		X
14-Dalla Negra Michele		X	30-Tosetto Ennio	X	
15-Dovigo Valentina		X	31-Vivian Renato	X	
16-Ferrarin Daniele		X	32- Zaltron Liliana		X
			33-Zoppello Lucio		X

e pertanto risultano

Presenti 20 - Assenti 13

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale Federico Formisano.

Partecipa: il Segretario Generale dott. Antonio Caporrino.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.: Baggio Gioia, Everardo Dal Maso e Renato Vivian.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori:

Bulgarini d'Elci, Cavalieri, Sala e Zanetti.

E' altresì presente il consigliere comunale straniero aggiunto Muhammed Harun Miah.

Il Presidente, accertato il numero legale e già nominati gli scrutatori, invita il Consiglio comunale a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, illustrato e discusso nella seduta del 30.1.2017, il cui verbale si allega alla presente sub lettera A).

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	18	
Astenuti	1	Cicero
Votanti	17	
Favorevoli	17	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitano, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Rizzini, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	18	
Astenuti	/	
Votanti	18	
Favorevoli	18	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitano, Cicero, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Rizzini, Tosetto, Variati, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 P.G.N. 23057 del 29 marzo 2012 è stata istituita, a decorrere dal primo maggio 2012 l'imposta di soggiorno del Comune di Vicenza, così come prevista dall'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 ed approvato il relativo regolamento per la sua applicazione;
- detto Regolamento non prevede aspetti sanzionatori verso i gestori di strutture ricettive che non rispettino termini e modalità di gestione dell'Imposta previsti nel Regolamento stesso;
- in questi anni sono emersi comportamenti non sembra corretti di alcuni gestori per omesse od incomplete dichiarazioni o ritardi nel versamento del tributo riscosso dai clienti.

VISTO CHE:

- L'art. 7 bis del Dlgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL) stabilisce che per la violazione dei regolamenti comunali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro.
- Lo stesso articolo stabilisce che l'organo competente ad irrogare la sanzione amministrativa è individuato ai sensi dell'art.17 della legge 24 novembre 1981, n.689, quindi funzionari od agenti di P.S.
- Ai sensi dell'art.16,comma 2, della legge 689/1981 attribuisce alla Giunta Comunale la possibilità di stabilire, per la violazione dei regolamenti, all'interno dei limiti edittali minimo e massimo della sanzione prevista, un diverso importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni che lo fissano in misura corrispondente con il doppio del minimo edittale, o il terzo del massimo qualora più favorevole.

Ciò premesso,

- Visto l'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23;
- Vista la legge Regionale 4 novembre 2002, n. 33.

Visto il parere favorevole unanime della Commissione consiliare "Controllo e garanzia" espresso nella riunione del 16 gennaio 2017.

Attesi i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 267/2000.

UDITA la relazione dell'Assessore Cavalieri,

Il Consiglio Comunale

DELIBERA

1) Di aggiungere all'art. 8 del Regolamento in oggetto i seguenti due commi

Comma 4.

L'omessa, incompleta o infedele dichiarazione di cui il precedente comma 2 è comminata una sanzione di importo stabilito dalla Giunta Comunale da un minimo di 25 ad un massimo di 500 euro.

Comma 5

Per il parziale o totale mancato versamento alle casse comunali nei termini di cui al precedente comma 2 dell'imposta riscossa è comminata una sanzione di importo stabilito dalla Giunta Comunale da un minimo di 25 ad un massimo di 500 euro.

- 2) Di dare atto che l'art.16,comma 2, della legge 689/1981 attribuisce alla Giunta Comunale la possibilità di stabilire, per la violazione dei regolamenti, all'interno dei limiti edittali minimo e massimo della sanzione prevista, un diverso importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni che lo fissano in misura corrispondente con il doppio del minimo edittale, o il terzo del massimo qualora più favorevole.
- 3) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo. 18.8.2000 n.267, per consentire l'espletamento degli adempimenti necessari in tempi brevi.

IL PRESIDENTE
F.to Formisano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Caporrino

PARERI DIRIGENTI

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì, 9/1/2017

*Il Responsabile del Servizio
f.to Zavagnin Fausto"*

"Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Addì, 10/1/17

*Il Ragioniere Capo
f.to Bellesia".*

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO
DAL 9/2/2017 AL 23/2/2017
DIVENUTA ESECUTIVA IL 19/2/2017